



COMUNE DI COLLEDARA

PROVINCIA DI TERAMO

Cod. Fisc. 80004630671 - PARTITA IVA 00240790675 - ☎ 0861/698877 - 📠 0861/698810

***** DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE *****

Numero 127 Del 13-09-18

Oggetto: RICORSO AD AGENZIE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI LA=
VORO INTERINALE: ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di settembre alle ore 09:40, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

TIBERII MANUELE	SINDACO	P
Frale Gesidio	VICE-SINDACO	P
BORDELLETTI TOBIA TONINO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor TIBERII MANUELE in qualità di SINDACO

Assiste il Segretario Comunale DOTT.SSA SERENA TAGLIERI

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato espresso, a norma dell'art. 49 - comma 1 del Dec. Lgv. n. 267/2000:

PARERE: **FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**
per quanto di competenza.

Il responsabile del servizio

f.to DR. BONOMO DOMENICO

PARERE: **FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**
per quanto di competenza.

Il responsabile del Servizio Finanziario

f.to DR. BONOMO DOMENICO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- le pubbliche amministrazioni possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti e ferme restando la temporaneità e la eccezionalità delle esigenze alla base del ricorso a tali tipologie contrattuali, in virtù di quanto disposto dall'art.36 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165, dapprima modificato dall'art.4 del Decreto Legge n.4/2006, poi sostituito dall'art.3 comma 79 della Legge n.244/2007 e successivamente dall'art.49 del Decreto Legge n.112/2008, e da ultimo modificato dall'art.17, comma 26, del Decreto Legge 1° luglio 2009 n.78, convertito dalla Legge 3 agosto 2009 n.102;

- il medesimo art.36, facendo salva la competenza delle Amministrazioni in ordine alla individuazione delle necessità organizzative in coerenza con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni, rinvia ai contratti collettivi nazionali la disciplina dei contratti di lavoro a tempo determinato e della somministrazione di lavoro, in applicazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 6 settembre 2001 n.368 e dal Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n.276 per quanto riguarda la somministrazione di lavoro, nonché da ogni successiva modificazione o integrazione della relativa disciplina con riferimento alla individuazione dei contingenti di personale utilizzabile;

- la disciplina della somministrazione di lavoro - ex lavoro interinale - contenuta negli artt.20 e seguenti del menzionato Decreto Legislativo n.276/2003 recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003 n.30", Decreto da ultimo modificato dalla Legge 23 dicembre 2009 n.191 (finanziaria 2010), trova applicazione, in deroga alle prescrizioni dettate dalla "legge Biagi", nei confronti delle pubbliche amministrazioni esclusivamente per quanto attiene alla somministrazione di lavoro a tempo determinato, per espressa previsione dell'art.86, comma 9, del Decreto Legislativo medesimo, decreto che ha contemporaneamente statuito l'abrogazione - art.85 - delle disposizioni sul lavoro interinale dettate dalla c.d. "legge Treu" - Legge n.196/1997 artt. da 1 a 11;

- per quello che concerne la somministrazione a tempo determinato, il citato Decreto Legislativo n.276/2003 ha previsto, all'art.20, comma 4, l'estensione di tale tipologia contrattuale a tutta l'ordinaria attività dell'utilizzatore - a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo - affidando alla contrattazione collettiva, l'individuazione, anche in misura non uniforme, dei limiti quantitativi di utilizzazione della somministrazione a tempo determinato, in conformità alla disciplina del lavoro a tempo determinato di cui all'art.10 del Decreto Legislativo n.368/2001;

RICHIAMATO l'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge n.122/2010, come di recente modificato dall'art.4 comma 102 della legge n.183 del 12/11/2011 (legge di stabilità per l'anno 2012), con il quale il legislatore interviene a disciplinare l'utilizzo del lavoro flessibile prevedendo la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi e somministrazione lavoro nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

PRESO ATTO che la norma costituisce per gli enti locali principio generale ai fini del coordinamento della finanza pubblica al quale debbono adeguarsi, come esplicitato nel terzo periodo dell'articolo sopra richiamato;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia - del 07/02/2012 la quale ha indicato i seguenti punti di riferimento nell'interpretazione del quadro normativo:

_ la legge di stabilità pone una misura limitativa, da modulare nell'ambito dell'autonomia dell'ente locale, in modo idoneo a realizzare il raggiungimento degli obiettivi di contenimento; in altri termini, in considerazione anche di pronunce della Corte Costituzionale, "appare possibile affermare che l'art.9

comma 28 del D.L. n.78/2010 imponga un obbligo di osservanza ai soli principi di riduzione della spesa per il personale assunto a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile";

DATA ATTO che questo Ente ha rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente ed e' nel pieno rispetto delle norme che impongono le limitazioni di spesa in materia di personale;

DATO ATTO altresì che il presente atto costituisce aggiornamento del piano triennale del fabbisogno del personale;

DATO ATTO, altresì, che: - ai contratti di somministrazione non si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", poiché l'art.19, comma 1, lett. e) esclude espressamente dal suo ambito di applicazione i contratti pubblici concernenti i contratti di lavoro; - l'art.27 del citato Codice stabilisce, in particolare, che l'affidamento dei contratti pubblici esclusi dall'applicazione del Codice deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità. Il medesimo articolo rinvia, inoltre, ai principi generali contenuti nell'articolo 2, commi 2, 3 e 4 del Codice, tra i quali si richiamano il rispetto delle disposizioni in tema di procedimento amministrativo di cui alla Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modifiche ed integrazioni nonché di quelle contenute nel codice civile;

CONSIDERATO che:

- il trattamento economico mensile spettante per il profilo professionale è calcolato in base alle disposizioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;

- il somministratore è tenuto al pagamento diretto al lavoratore del trattamento economico ed al versamento dei contributi previdenziali e che tuttavia i relativi oneri sono a carico dell'ente utilizzatore cui provvede mediante rimborso degli stessi al somministratore in conformità a quanto previsto dall'art.21 del Decreto Legislativo n.276/2003;

- il contratto intercorre tra l'Amministrazione utilizzatrice e l'agenzia di somministrazione, mentre la relazione contrattuale si instaura tra il lavoratore somministrato e l'agenzia;

- ai sensi dell'art.20 comma 2 del Decreto Legislativo n.276/2003 e s.m.i., per tutta la durata della somministrazione i lavoratori svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione ed il controllo dell'utilizzatore;

- ai sensi dell'art.22 comma 5 del Decreto n.276/2003, citato, i lavoratori somministrati non sono computati nell'organico dell'utilizzatore sebbene siano inseriti a livello funzionale nella struttura dell'ente;

VALUTATA la necessità di avvalersi di una figura professionale di categoria "B" con la qualifica di Ruspista mediante contratto di somministrazione a tempo determinato, per soddisfare le pubbliche esigenze collegate alle necessità dell'Ufficio Tecnico-Urbanistico non fronteggiabili con il personale in servizio in quanto l'unico dipendente con il profilo di ruspista e' stato collocato in pensione per inabilita' alla mansione con decorrenza 1^ aprile 2018;

Visto l'art.52 del CCNL per il triennio 2016/18;

con votazione unanime favorevole

DELIBERA

1) di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di avvalersi della somministrazione di lavoro temporaneo determinato per il reperimento delle figure professionali sopra indicate di categoria "B" con la qualifica di Ruspista da impegnare per n. 30 ore settimanali per un periodo di giorni 30 per lo svolgimento delle assegnate attività manutentive dell'Ufficio Tecnico-Urbanistico;

3) di dare irrevocabile mandato al Responsabile del Settore “Personale e Servizi Finanziari” per l’adozione di tutti gli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art.134, comma 4 del D.Lgs n. m267/200 con separata votazione unanime favorevole

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIERI SERENA

IL PRESIDENTE
TIBERII MANUELE

=====

Preso nota dell'impegno di spesa, se ne attesta la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151 - 4^ comma del Dec.Lgv n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DR. BONOMO DOMENICO

=====

Colledara, li 15-09-18

Pubb. n.

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n° 69).

IL MESSO COMUNALE
Polisini Franco

=====

ATTO NON SOGGETTO A CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 134 - COMMA 3 DEL DEC.LGV. N. 267/2000;

=====

- [] ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 3, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.
[] ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 4, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIERI SERENA

=====